

per informazioni
contatta il:

Centro Ecologia Applicata Delta del Po

Corso Mazzini, 15 - 44022 Comacchio (FE)

0533 313707

cead@comune.comacchio.fe.it

se non vi rispondiamo lasciate un recapito in segreteria e
sarete ricontattati!

Dove è possibile ritirare i prodotti larvicidi

CEAD - Corso Mazzini, 15 - Comacchio

Da aprile a settembre

Tutti i martedì e venerdì dalle 11 alle 13

**Uffici Informazioni Turistiche
di Comacchio e Lidi**

Nei rispettivi periodi e orari di apertura

Se vuoi ricevere il bollettino e rimanere aggiornato sulle nostre
attività, inviaci un'email oppure seguici sui social



Centro Ecologia Applicata Delta del Po

Dal 1991 è operativo il progetto di "Interventi di lotta ai culicidi (zanzare)
nelle località turistiche costiere inserite nell'area del Delta del Po".

Le attività vengono coordinate da una struttura del Comune di
Comacchio, il CEAD - Centro Ecologia Applicata Delta del Po.

La Regione Emilia-Romagna supporta l'amministrazione comunale
con parte delle risorse necessarie.

Obiettivo: Tutela della salute dei cittadini - Protezione
dell'economia turistica nel rispetto della biodiversità.



MONITORAGGIO DEI FOCOLAI LARVALI

Il territorio presenta molteplici aree naturali soggette ad allagamenti,
risaie e fossi agricoli che costituiscono habitat ottimali per lo sviluppo
delle larve di zanzara. Lo staff del CEAD monitora i focolai larvali e
coordina i trattamenti di disinfestazione privilegiando tecniche di lotta
biologica, meno dannosi e più efficaci.



LOTTA LARVICIDA

L'arma più utilizzata ed efficace è la lotta larvicida che prevede
l'utilizzo di B.t.i. (*Bacillus thuringiensis var. israelensis*) innocuo
per l'uomo e altamente selettivo.

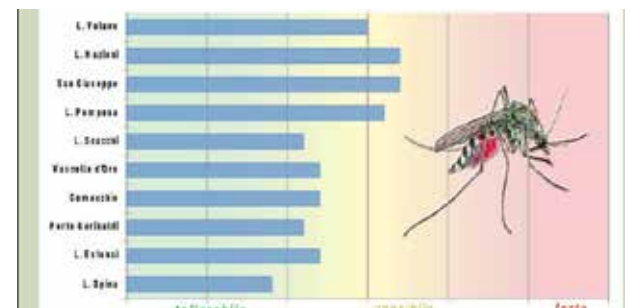
Mediante ogni anno vengono trattati 75.000 tombini stradali, 250
ettari di aree allagate e 1.500 chilometri di fossi e scoline nelle aree
agricole e periurbane per un totale di circa 2.700 ore di lavoro.

MONITORAGGIO DELLE INFESTAZIONI

Una rete di monitoraggio permette di valutare l'entità delle popolazioni
di zanzare presenti nel territorio. E' costituita da 15 trappole attrattive a
CO₂ e 31 ovitrappole: dal numero e dalla specie delle zanzare catturate
e delle uova deposte si stima il livello di disagio.

Vengono catturate e classificate circa 60.000 zanzare all'anno!

I risultati vengono comunicati con il "Bollettino Zanzare" che mostra il
livello di infestazione per ogni località e le indicazioni sui trattamenti
larvicidi e adulticidi eseguiti e previsti.



TRATTAMENTI ADULTICIDI NOTTURNI

Quando l'azione larvicida non è sufficiente a contenere le zanzare e la
rete di monitoraggio mostra un aumento dei livelli di disagio, si ricorre
ai trattamenti abbattenti contro gli adulti che purtroppo possono
essere effettuati solo con insetticidi chimici, il cui uso non è privo di
ricadute negative per l'ambiente e i suoi abitanti, uomo compreso.



RICERCA E SVILUPPO

La ricerca e la sperimentazione sono fondamentali per il miglioramento
dei risultati ottenuti. Ogni anno vengono condotte prove di laboratorio per
testare fenomeni di resistenza ai principi attivi utilizzati. Particolarmente
promettente è l'utilizzo di Droni per il monitoraggio e trattamento
larvicida nelle aree naturali e agricole allagate.



Centro Ecologia Applicata Delta del Po



In collaborazione con:

COLLABORA CON NOI !

PREVIENI LA DIFFUSIONE E PROTEGGITI DALLE PUNTURE

Per proteggersi dalle malattie anche gravi trasmesse dalle punture delle zanzare è necessario contrastare la proliferazione di questi insetti ed evitare di farsi pungere. Bastano alcuni semplici accorgimenti!

EVITA DI FARTI PUNGERE

Gli strumenti di protezione individuale più efficaci sono gli indumenti e i prodotti repellenti per gli insetti.

- I repellenti vanno applicati sulle parti scoperte del corpo: è fondamentale rispettare dosi e modalità riportate nelle istruzioni in etichetta.
- Per evitare le punture è consigliabile vestirsi sempre di colori chiari, indossare pantaloni lunghi, maglie a maniche lunghe, e non utilizzare profumi.
- È consigliabile ridurre al minimo la presenza delle zanzare all'interno delle abitazioni, utilizzando zanzariere e condizionatori. Si possono usare anche apparecchi elettroemanatori di insetticidi liquidi o a piastrine o zampironi, ma sempre con le finestre aperte.



EVITA I RISTAGNI D'ACQUA

Alle zanzare basta pochissima acqua stagnante per depositare le uova e riprodursi. Un sottovaso, un tombino, un secchio, sono tutti luoghi ideali per lo sviluppo delle larve.

Perciò si deve evitare ogni ristagno d'acqua rimuovendo tutti gli oggetti che possono contenere acqua anche solo occasionalmente.

RICORDA QUESTI SEMPLICI ACCORGIMENTI

Balconi, cortili, giardini, parchi, cimiteri, orti. Ecco come evitare la proliferazione di zanzare.



elimina i sottovasi e dove non è possibile evita il ristagno d'acqua al loro interno



pulisci accuratamente i tombini e coprili con una rete zanzariera evitando che si intasi dopo le piogge



rimuovi sempre gli sfalci d'erba e tieni il giardino pulito



non lasciare gli annaffiatori e i secchi con l'apertura rivolta verso l'alto



tieni pulite fontane e vasche ornamentali, eventualmente introduci pesci rossi che sono predatori delle larve di zanzara



controlla periodicamente le grondaie mantenendole pulite e non ostruite



svuota settimanalmente e tieni puliti gli abbeveratoi e le ciotole per l'acqua degli animali domestici



non lasciare le piscine gonfiabili e altri giochi in giardino pieni d'acqua



copri le cisterne e tutti i contenitori dove si raccoglie l'acqua piovana



nei cimiteri pulisci periodicamente e con cura i vasi portafiori, cambia di frequente l'acqua dei vasi o trattala con prodotti larvicidi

Il **CEAD** si occupa del monitoraggio e coordina il trattamento periodico dei circa 15.500 tombini e caditoie delle vie pubbliche. Tuttavia, per ottenere risultati nella lotta contro le zanzare è indispensabile la collaborazione di tutti. Oltre il 50% dei microfocoli urbani è in area privata.

USA PERIODICAMENTE I PRODOTTI LARVICIDI

Quando non è possibile evitare ristagni di acqua (come nei pozzetti stradali, nelle caditoie, nei tombini, ecc.) si deve ricorrere ai prodotti larvicidi da utilizzare da aprile a ottobre con cadenza periodica, secondo le indicazioni riportate sulle confezioni.

I prodotti larvicidi sono facilmente reperibili in commercio, nei negozi specializzati o nelle farmacie.

Non usare il rame come larvicida, ha scarsa efficacia.

Ogni anno effettuiamo dei servizi informativi e di controllo "porta a porta" per aiutare i cittadini a individuare e tenere sotto controllo i focolai.

Da aprile a settembre distribuiamo gratuitamente prodotto larvicida ai cittadini

COME USARE IL LARVICIDA

Caratteristiche

Formulato solido e o liquido da immettere in acqua, poco tossico per l'uomo e gli animali a sangue caldo e non fitotossico alle dosi indicate.

Modalità d'uso

Collocare la dose indicata nella confezione, direttamente nell'acqua di ogni tombino e altre tipologie di ristagni inamovibili.

Frequenza di intervento

Ogni 2 settimane.

Ripetere l'intervento in caso di forti precipitazioni.

Seguire le avvertenze riportate in etichetta!



NON SOLO ZANZARE...

Tra i compiti del CEAD rientra il monitoraggio e il coordinamento degli interventi di derattizzazione, sanificazione, e disinfestazione **in edifici e aree pubbliche**. Interveniamo in caso di infestazioni di: topi, scarafaggi, formiche, imenotteri (vespe, calabroni), zecche e infestanti del verde (processionaria, ifantria)



Non possiamo intervenire nelle vostre abitazioni e in aree private...

Ma possiamo consigliarvi i metodi più efficaci e con il minore impatto sull'ambiente e sulla vostra salute!